

ISTRUZIONI PER L'USO



CAVALIERE 19

Barra ø mm. 1,8 (ritenzione leggera)

Barra ø mm. 1,9 (ritenzione media)

Barra ø mm. 2,0 (ritenzione forte)



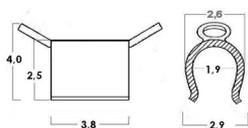
CAVALIERE 20 con resilienza

Barra ø mm. 1,8 (ritenzione leggera)

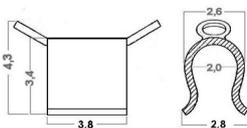
Barra ø mm. 1,9 (ritenzione normale)

Barra ø mm. 2,0 (ritenzione forte)

cod	descrizione
501	Cavaliere 19 Oro
502	Cavaliere 19 Acciaio
503	Cavaliere 20 Oro
504	Cavaliere 20 Acciaio



Cavaliere 19 senza resilienza per barra ø mm. 1,90 e 2,00



Cavaliere 20 con resilienza per barra ø mm. 1,90 e 2,00

Per la preparazione di denti pilastro, cappette Richmond, denti a perno o corone fuse, procedere come d'abitudine.

Provare individualmente i pilastri e prendere l'impronta.

Montare i denti senza tenere conto della barra e dei cavalieri.

Ricollocare la protesi sul modello e confezionare una mascherina sui denti sovrastanti la zona in cui verrà a trovarsi la barra.

Prima di adattare la barra che congiunge gli elementi, considerare attentamente alcuni punti importanti:

- La distanza fra barra e gengiva deve risultare tale che, introducendo un cavaliere, le lamelle non devono toccare la mucosa.

- Nell'utilizzo di cappette per il sistema Cavaliere K DUE, è necessario che la loro preparazione a livello del pemo radicolare risulti sufficientemente profonda, onde aumentare al massimo la solidità degli

elementi pilastro.

- Cappette singole con barra si sono dimostrate insufficienti. Sono quindi indispensabili due pilastri riuniti mediante barra.

Dopo l'adattamento, saldare la barra ai pilastri ed effettuare il trattamento di tempera appropriato alla lega e lucidare.

Porre l'armatura sul modello e colmare con cera le zone ritenive tra barra e gengiva (leggermente conica).

Scaricare le cappette con una pellicola di cera. Del modello così preparato, si prende l'impronta per ottenere un duplicato.

Si applicano i cavalieri sul duplicato, dopo aver tolto un leggero strato di gesso onde evitare un eccessivo allargamento delle lamelle.

Per il funzionamento ritenitivo, (senza appoggio sulla barra), collocare il cavaliere intercalando fra quest'ultimo e la barra il profilo mezzo-fondo.

Ricoprire le lamelle del cavaliere, fino all'altezza delle ritenzioni, con uno strato di gesso o silicone. Ciò permetterà in seguito, alle lamelle ritenitive, di allargarsi senza toccare la resina durante la posa o la rimozione della protesi.

Scavare un vuoto nella cera della protesi, nella parte in cui verrà a trovarsi la barra.

Montare i denti correttamente e fissare la protesi prima della messa in muffola. Durante l'apertura della muffola, agire con precauzione per non strappare i cavalieri.

Zeppare e polimerizzare la protesi.

Durante la rifinitura della protesi in resina, allargare e allungare il solco prodotto dalla barra, senza tuttavia approfondirlo.

Eliminare il gesso od il silicone a livello delle lamelle.

ATTENZIONE

Per mantenere e non alterare l'ottima elasticità, i cavalieri K DUE non devono essere saldati.

APPLICAZIONE

Protesi ibride parziali o totali

- Dispositivo monouso (o non riutilizzabile)

- Per dare maggiore forza ritenitiva al cavaliere è necessario posizionarlo sulla barra e stringerlo con una comune pinza.

- Annotare marca, codice e n° di lotto del prodotto utilizzato.

	Legga per Resina	Acciaio AISI 316L
COLORE	Giallo	Grigio
COMPOSIZIONE %	Au 50,0 Ag 34,0 Pt 0,5 Cu 8,6 Pd 5,5 Zn 1,2	C 0,025 Mn 1,34 Cr 16,98 Si 0,45 P 0,029 Ni 11,12 S 0,006 Mo 2,06